

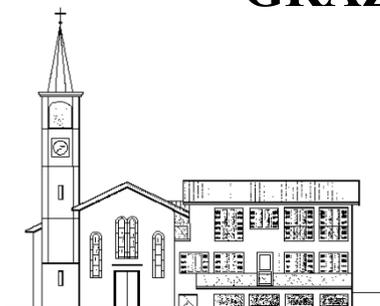
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

IV Domenica di Avvento



**NON TEMERE, MARIA,
PERCHE' HAI TROVATO
GRAZIA PRESSO DIO.**

Luca 1, 30



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

21 dicembre

51

Preghiera

di Roberto Laurita

Signore Gesù, cosa avrà provato quel giorno
Maria, la madre tua,
all'annuncio dell'Angelo?
Sta per accadere
un evento straordinario,
che avrebbe cambiato
il corso della storia umana.
Le parole dei profeti
diventavano finalmente realtà
e il disegno di Dio giungeva
al suo compimento.

Ecco perché Signore Gesù,
capisco molto bene
il turbamento di Maria,
il suo desiderio di comprendere
il senso del messaggio ricevuto,
la domanda che pone.

Ma non posso fare a meno
di riconoscere allo stesso tempo
la sua fiducia a tutta prova,
la sua disponibilità
ad entrare in un progetto
che la sorprende e la supera.

Signore Gesù, tu hai preso carne
nel grembo di Maria:
per l'azione dello Spirito
tu, il Figlio di Dio, sei diventato un uomo,
per rivelare a tutti l'amore di Dio,
che libera e che salva,
che offre misericordia e grazia,
che dona la possibilità di una vita nuova.

Signore Gesù, donaci di accoglierti
con lo stesso slancio di Maria.



**Buon
Natale**
dalla redazione
del Bollettino

UNA “CASA” PER DIO

(Lc. 1,26-38 Gv. 1,1-18)

Come sarà mai possibile accogliere un Dio che né cielo né terra possono contenere? Eppure questa è la missione che ci tocca compiere in questo Natale. Anche per Maria non è stato semplice, ma ci è riuscita perché ha creduto: **“...avvenga per me secondo la tua parola”**. Certo, sarebbe molto più facile dare la nostra adesione ad un Dio distante, che non interferisce nelle nostre scelte e si tiene alla larga dalle nostre vicende. Ma quando Dio si fa vicino, quando domanda di entrare nella nostra vita, allora le cose sono ben diverse. E’ proprio quello che è accaduto a Maria. Quel giorno è stato per lei un giorno decisivo. Da quel giorno nulla è stato più come prima. E sono cominciate subito le difficoltà. Che cosa le ha chiesto Dio? Le ha chiesto di diventare la madre del suo Figlio per salvare l’umanità. Senza fornirle ulteriori chiarimenti, senza metterla al riparo dai rischi di una scelta così decisiva, chiedendole solo di fidarsi di lui attraverso l’azione misteriosa del suo Spirito: **“Lo Spirito Santo scenderà su di te...”** Che cosa avremmo fatto noi al posto di Maria? Ci saremmo trovati in un grande imbarazzo e soprattutto avremmo preteso di saperne di più. Maria invece, si è fidata di Dio, anche se era un Dio scomodo che le stava portando un grande sconquasso

nella sua esistenza. Le è bastata la certezza della sua grazia, del suo amore e il “segno” di Elisabetta: ***“Ed ecco, anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito un figlio...”*** Siamo disposti anche noi a fidarci di Dio quando si fa tanto vicino da essere terribilmente scomodo, quando cambia i nostri progetti e i nostri sogni? Dicendo che Maria, accogliendo la proposta di Dio ha permesso al Figlio suo di trovare una degna dimora qui in terra, vogliamo riflettere sulla necessità di offrire anche noi una dimora a Dio che viene, facendogli spazio nei nostri cuori e accogliendolo nella persona del nostro prossimo. L’esperienza di Maria ci insegna come l’ascolto, la fiducia, l’accoglienza della grazia e della parola sia il cammino giusto che edifica in noi la dimora di Dio. Preparare in noi la dimora di Dio significa prendersi cura degli altri e del Signore che abita in loro. Arriva Natale, Gesù nasce in una stalla, ma attende che ognuno di noi gli prepari una dimora adeguata alla natura che ha assunto, cioè, la dimora dei nostri cuori. L’invito può anche essere quello di un gesto concreto di accoglienza, se non proprio quello di invitare a Natale, a pranzo o a cena, qualche persona estranea, almeno qualcuno della nostra famiglia che da tempo non vediamo. Buon Natale a tutti!

Don Pietro

Il pellerossa nel Presepe

di Gianni Rodari



*Il pellerossa con le piume in testa
e con l'ascia di guerra in pugno stretta,
com'è finito tra le statuine,
del presepe, pastori e pecorine,
e l'asinello, e i maghi sul cammello,
e le stelle ben disposte,
e la vecchina delle caldarroste?
Non è il tuo posto, via! Toro Seduto:
torna presto di dove sei venuto.
Ma l'indiano non sente. O fa l'indiano.
Se lo lasciamo, dite, fa lo stesso?
O darà noia agli angeli di gesso?
Forse è venuto fin qua,
ha fatto tanto viaggio,
perché ha sentito il messaggio:
pace agli uomini di buona volontà.*

Il Natale prima di Natale

Le più antiche immagini della nascita di Gesù precedono la scelta del 25 dicembre come data della Natività

Beh, a dir la verità il presepio ...è nato prima di Natale! Le più antiche immagini della nascita di Gesù, infatti, precedono la scelta del 25 dicembre come data della Natività di Cristo. Nelle catacombe di Roma esistono affreschi e sculture in bassorilievo raffiguranti la Madonna che porta in braccio il Bambino, sovrastati da una stella e con accanto un vecchio: forse san Giuseppe, forse un profeta. Sono opere del II e III secolo, mentre la data tradizionale del Natale venne fissata solo nel 364 (IV secolo). Per oltre mille anni, poi, la Natività è stata rappresentata in due modi principali: l'adorazione e la mangiatoia. Il primo tipo presenta la Vergine seduta in trono col Bambino sulle ginocchia e mentre riceve i doni dai Magi, vestiti con una tunica corta e uno strano cappello, come i Persiani antichi; è l'immagine maestosa della divinità di Cristo, che viene dipinto da sovrano che accetta i doni degli ambasciatori di qualche lontano popolo a lui sottomesso. L'altro modello, invece, sottolinea molto di più l'umanità di Gesù; lo si ritrova ancora oggi nelle icone orientali. Maria è collocata al centro, adagiata su un tappeto rosso porpora (simbolo di gloria); sembra stanca per il parto e intanto osserva, sotto di lei, due balie che fanno il bagnetto a suo Figlio appena nato: una scusa per far vedere che quel Bambino è un uomo vero, con un corpo di carne e non (come sosteneva qualcuno) una specie di angelo. La scena però continua in alto, come se fosse un moderno fumetto le cui vignette sono separate dalla figura centrale della Vergine; infatti di sopra si vede ancora Gesù Bambino, questa volta però avvolto in fasce e posto nella mangiatoia sopra la quale fanno capolino l'asino e il bue. In un angolo c'è spazio anche per i pastori e per san Giuseppe, seduto con gli occhi chiusi: chissà se dorme oppure pensa ...

***Mercatino di oggetti artigianali eseguiti a mano
e romanzi d'autori vari.***

SALONE PARROCCHIALE DI RAMATE

***Mercoledì 24/12 (dopo la S. Messa delle ore 22,30)
Giovedì 25/12 (dopo la S. Messa delle ore 10,30)
Martedì 6/01/2015 (giorno dell'Epifania dopo la S.
Messa delle ore 10,30)***



***Il ricavato andrà a beneficio della costruenda
Cappelletta in onore di Sant'Anna.***

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 21 dicembre IV° DOMENICA DI AVVENTO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Cottini Ermanno. (trigesima)
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Luca e Franca. Per Capra Armando e Nolli Sofia.

Lunedì 22 dicembre SAN DEMETRIO

- ore 18.00 S. M. per Carmagnola Giovanni e Antonia.

Martedì 23 dicembre SAN GIOVANNI DA KETY

- ore 18.00 S. M. per Rita e Giovanni Braggio.

Mercoledì 24 dicembre SANTA RACHELE

- ore 21.00 **Montebuglio:** S. Messa nella Notte di Natale.
ore 22.30 **Ramate:** S. M. nella Notte di Natale, per Lucilla, Laura e Luca.

Giovedì 25 dicembre NATALE DEL SIGNORE

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per la pace nel mondo.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per don Giuseppe Marcodini.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per nonno Renato e Alessandro.

Venerdì 26 dicembre SANTO STEFANO I° MARTIRE

- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Liliana Gemelli.

Sabato 27 dicembre SAN GIOVANNI EVANGELISTA

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Abele e Caterina.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Varallo Rosa e Severino. Per Carla Carissimi e Alessandro. Per pia persona.

Domenica 28 dicembre SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Emiliano. Per Libero Clemente. (trigesima). Per i defunti Tognò e Gioira.

RISORGERA'

Sabato 13 dicembre è deceduto Albertini Giovanni (Franco) di anni 78, residente a Ramate.

AVVISI

Mercoledì 24 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00: Confessioni individuali nella chiesa di Ramate.

Dopo la pausa natalizia, gli incontri di catechismo dei ragazzi/e delle Medie riprenderanno

Giovedì 8 gennaio alle ore 15.30, presso l'Oratorio di Casale.

Dopo la pausa natalizia, gli incontri di catechismo dei bambini delle Elementari di Ramate riprenderanno **Venerdì 9 gennaio alle ore 15.30,** presso i locali della parrocchia.

Lunedì 22 dicembre alle ore 20.45 prove di canto per la Corale

OFFERTE

Offerta di Euro 100.00 da N. N. per la chiesa di Ramate. Lampada € 20+10. Per il Bollettino € 5.

Dalla vendita delle torte della FIERA DEL DOLCE sono stati incassati € 455 euro, che saranno utilizzati per eseguire alcuni lavori in Chiesa.